



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi presso strutture ubicate nella provincia di Taranto.

PREMESSE E FINALITA'

Con il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e dei servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti agli articoli 9, 11 e 11 bis, del menzionato D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal D.L. 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, nonché dei centri di cui agli articoli 10 ter e 14 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286.

La circolare del Ministero dell'Interno n. 2898 del 21 marzo 2024 ha fornito le prime indicazioni per l'applicazione del Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024.

Al riguardo, il nuovo capitolato di appalto ministeriale ha rimodulato l'erogazione dei servizi e delle relative prestazioni, rideterminato gli standard di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, secondo una nuova differenziazione dei servizi medesimi nell'ambito delle diverse tipologie di centri di accoglienza, con conseguente nuova quotazione dei costi medi di determinazione dei corrispettivi giornalieri pro capite, in ragione del generale aumento del costo della vita, così come rilevato dall'Istat, tenendo altresì conto delle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 concernente il nuovo codice degli appalti.

In considerazione dell'attuale trend del fenomeno del flusso migratorio, persiste tuttora l'esigenza di dover far fronte a un maggiore fabbisogno allocativo di cittadini stranieri, richiedenti protezione internazionale, con conseguente necessità di individuare operatori economici del settore che possano provvedere all'immediata ed idonea accoglienza degli stessi, tenuto conto altresì che i posti offerti risultanti dalle graduatorie delle ultime due procedure concorsuali, approvate con provvedimenti n. 4176 del 23 gennaio 2023, n. 49157 del 29 agosto 2023 e n. 51785 del 28 agosto 2024, non sono sufficienti per le menzionate esigenze allocative.

A tal proposito, il Ministero dell'Interno con circolare n. 9451 del 13 giugno 2023 riguardante la procedura di scelta del contraente in caso di arrivi consistenti e ravvicinati, ha reso noto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, il quale precisa che *in presenza di circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio e risultino incompatibili con l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, il Prefetto territorialmente competente può procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 11 comma 2, D.Lgs. n. 142 del 2015, nel rispetto delle soglie europee, specificando, altresì, che, a parere della stessa, gli unici limiti configurabili per l'affidamento diretto disposto ai sensi dell'art. 11 cit. paiono essere quelli di importo, derivanti dalle soglie europee.*



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

Il presente avviso, quindi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione del provvedimento prefettizio n.67588 del 7 novembre 2024 ha la finalità individuare, gli operatori economici da consultare in relazione a successiva procedura negoziata, prevista dall'art. 76, comma 2, lett. c) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi presso centri di accoglienza di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 142/2015, per un fabbisogno complessivo di 155 posti, ubicati nella provincia di Taranto, fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti in via di urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. n. 142/2015, qualora le circostanze di provvedere alla sistemazione lo rendessero necessario, nonché ad affidamenti diretti, entro le soglie disciplinate dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Al riguardo, si fa presente che l'avviso di indagine di mercato in parola ha carattere esclusivamente esplorativo e di mero invito a manifestare interesse e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziale, né costituisce diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Amministrazione procedente che comunque si riserva la potestà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte, o non dare seguito al presente procedimento, per sopravvenuta mancanza di interesse pubblico;

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Gli operatori economici partecipanti al presente avviso dovranno offrire la disponibilità di nuovi posti di accoglienza, in strutture immediatamente disponibili, secondo la seguente tipologia: centri collettivi di tipo collettivo con capienza sino a 50 posti;

Le offerte pervenute saranno oggetto di valutazione da parte di questa Prefettura per la definizione delle procedure di selezione per lo specifico affidamento;

I servizi da assicurare, escludendo quelli non più previsti, a norma dell'art. 6 ter del D.L. n. 20/2023, convertito dalla legge n. 50/2023 (servizio di assistenza psicologica; servizio di somministrazione di corsi in lingua italiana. servizio di orientamento legale e al territorio), sono i seguenti:

A) SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA.

Il servizio comprende:

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale con modalità anche informatiche in cui sono annotati: i dati anagrafici; le informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal centro; le entrate e le uscite giornaliere; i servizi ed i beni erogati; gli effetti personali consegnati in custodia secondo le specifiche tecniche;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino di riconoscimento con fotografia e dati anagrafici dello straniero e la contestuale tenuta di un registro nominativo cartaceo, in cui sono indicate le presenze giornaliere degli stranieri nei centri. Su tale registro ed in corrispondenza del proprio nominativo, lo straniero appone la propria firma autografa. Unitamente alle obbligatorie modalità di registrazione indicate al periodo che precede, l'ente gestore, ha facoltà di adottare apposito ed idoneo sistema di rilevazione automatica delle presenze mediante badge personale. L'adozione, in via esclusiva, di



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

- quest'ultimo sistema di rilevazione automatica è autorizzata dalla Prefettura previa valutazione circa l' idoneità del sistema stesso ai fini della dimostrazione delle effettive presenze dei migranti nei centri;
3. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, appositamente rilasciato dalla Prefettura nei casi previsti dalla legge nonché l'assistenza e accompagnamento, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
 4. la comunicazione giornaliera alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro, che la Prefettura dovrà comunicare al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati. Unitamente alla predetta comunicazione giornaliera, salvo diversa valutazione e autorizzazione della Prefettura, l'ente gestore trasmette quotidianamente il registro firmato delle presenze di cui al precedente n. 2. In ogni caso l'ente gestore si impegna ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione dell'Amministrazione per la comunicazione dei dati di interesse;
 5. la comunicazione tempestiva alla Prefettura – almeno con cadenza mensile - secondo le modalità dalla stessa indicate, di ogni informazione relativa alle variazioni dello *status* giuridico dei beneficiari in relazione alla richiesta di protezione internazionale, ai fini dell'adozione di provvedimenti del caso;
 6. la comunicazione mensile alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, di ogni informazione conosciuta dall'ente gestore in ordine alla percezione di redditi di lavoro o di sussidi previdenziali da parte degli stranieri accolti nei centri, ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di revoca delle misure di accoglienza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. In ogni caso, l'ente gestore comunica mensilmente alla Prefettura anche l'insussistenza delle informazioni di cui al periodo precedente;
 7. il registro delle presenze di cui al precedente n. 2 e le comunicazioni di cui ai precedenti n. 4, 5 e 6, sono in ogni caso datate e sottoscritte in calce dal direttore del centro o da un suo delegato ai sensi di legge e devono contenere l'espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni ideologicamente e/o materialmente mendaci nonché in ordine alle ulteriori sanzioni penali e amministrative di cui al D.P.R. n. 445/2000;
 8. i servizi finalizzati, anche con modalità informatiche standardizzate, alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008n. 25; agli adempimenti di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 in materia di elezione di domicilio valevole agli effetti della notifica e della comunicazione dei predetti atti; ad ogni altro atto o provvedimento riguardante la permanenza dello straniero nel centro. L'ente gestore, mettendo a disposizione appositi locali e idonei strumenti tecnici per il collegamento audiovisivo, fornisce, altresì, l'assistenza tecnica ai beneficiari per l'eventuale audizione da remoto davanti alle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché per eventuali colloqui da remoto con altri uffici amministrativi nei casi previsti dalla legge. Nelle ipotesi previste dal precedente periodo, l'ente gestore adotta ogni cautela necessaria a tutelare la privacy e la libertà di autodeterminazione del beneficiario;
 9. la tenuta del magazzino, con relativi registri di carico, scarico, rimanenze e insussistenze, dei beni forniti dal gestore e di quelli affidati dalla Prefettura;
 10. le forniture di economato, consistenti in beni di ordinario consumo, per il funzionamento degli uffici dell'ente gestore;



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

11. il controllo e la verifica delle utenze elettriche, idriche, di gas e combustibile per riscaldamento;
12. il controllo degli importi fatturati in bolletta riferiti alle utenze intestate all'Amministrazione e la trasmissione delle relative fatture alla Prefettura per la liquidazione delle spese che, sulla base di apposita attestazione fornita dall'ente gestore, risultino effettivamente sostenute per la gestione del centro;

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio viene erogato in presenza fisica, salvo autorizzazione della Prefettura allo svolgimento da remoto di specifiche attività. Il servizio in ogni caso comprende:

1. il **servizio di mediazione linguistico-culturale**. Nel rispetto delle particolari esigenze del singolo beneficiario il servizio è assicurato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali in modo autonomo oltre che strumentale agli altri servizi prestati nel centro, garantendo la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri presenti e nel rispetto della diversità di genere.
2. Il **servizio di assistenza sociale**. Il servizio è garantito nei centri di cui all'art. 1 lett. A) e B) del presente schema di capitolato, con esclusione delle strutture di accoglienza provvisoria di cui all'art. 11, comma 2 bis del d.lgs. n. 142/2015. Il servizio, secondo un approccio di tipo multidisciplinare, viene assicurato mediante l'impiego di operatori dotati delle qualifiche professionali indicate nell'Allegato C al presente schema di capitolato e comprende:
 - a. attività preordinate alla tutela della salute fisica e mentale dei beneficiari, conformemente agli articoli 10 comma 1 e 17 D.lgs. n. 142/2015 e alle linee guida indicate nel Vademecum sulle vulnerabilità adottato dal Ministero dell'Interno. In particolare, tali attività, consistono nella costante osservazione delle condizioni psico-fisiche e dei comportamenti del beneficiario, nonché nel costante dialogo con quest'ultimo e sono finalizzate all'emersione e tutela di eventuali situazioni di vulnerabilità ed alla valutazione di esigenze di accoglienza particolari in applicazione di quanto disciplinato dall'art. 22 della direttiva europea in materia di accoglienza 2013/33/UE. A tal fine, laddove necessario, l'operatore sociale segnala tempestivamente dette situazioni al medico responsabile sanitario del centro di cui all'articolo 6, il quale per i propri profili di competenza, provvede alla presa in carico e all'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati presso strutture sanitarie e/o di supporto psicologico. L'operatore sociale, inoltre, in accordo con il direttore del centro di cui all'articolo 6, segnala alle competenti Autorità e alla rete dei servizi per la salute mentale nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e/o dell'Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) la sussistenza di ulteriori indicatori delle fattispecie di vulnerabilità cui all'articolo 17 del d.lgs. n. 142/2015;
 - b. attività concordate con la Prefettura per la segnalazione dei soggetti aventi diritto ai fini dell'inserimento nel SAI;
 - c. attività destinate ai minori, consistenti nel supporto all'inserimento scolastico, e nello svolgimento di correlate attività didattiche e ludico/ricreative;
 - d. attività di diffusione e traduzione, con il costante ausilio del mediatore linguistico-culturale, delle regole comportamentali vigenti nel centro. Detta attività consiste nella effettiva e



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

costante informazione sulle regole comportamentali vigenti nel centro e sulle condizioni dell'accoglienza, a mezzo di apposito regolamento che viene predisposto previa autorizzazione della Prefettura e consegnato dall'ente gestore agli stranieri. Tale regolamento è tradotto nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, e comunque in inglese, francese e arabo. All'occorrenza e con l'ausilio di apposito mediatore culturale, il medesimo regolamento è tradotto in una lingua diversa da quelle indicate al periodo precedente, che risulti compresa e parlata dai beneficiari.

e. attività ricreative e di formazione per gli adulti mediante la fruizione di corsi formativi gratuiti (ad es. per l'apprendimento della lingua italiana, per l'educazione civica o per l'apprendimento di arti e mestieri) svolti con l'utilizzo di postazioni informatiche e/o strumenti audiovisivi messi a disposizione dell'ente gestore, oppure svolti in collaborazione con enti, pubblici o privati, organizzazioni del terzo settore, organizzazioni ed agenzie internazionali, che abbiano stipulato al riguardo preventivi accordi con il medesimo gestore o con la Prefettura;

f. attività di supporto nell'accesso alle procedure amministrative e nell'inserimento sociale e territoriale. A tal fine, l'operatore sociale, in conformità all'art. 5 della direttiva europea in materia di accoglienza 2013/33/UE, con l'ausilio del mediatore linguistico-culturale, informa i richiedenti asilo di qualsiasi beneficio riconosciuto e degli obblighi loro spettanti in riferimento alle condizioni di accoglienza, nonché supporta i beneficiari per: (i) l'effettiva comprensione delle modalità di svolgimento e dei possibili esiti della domanda di protezione internazionale, delle procedure di rilascio del permesso di soggiorno e di iscrizione anagrafica previste per i richiedenti protezione internazionale; (ii) l'effettiva fruizione dei servizi erogati dagli uffici territoriali coinvolti nella definizione dei procedimenti amministrativi volti all'ottenimento dei titoli e dei benefici precedentemente indicati al punto i), correlati alla domanda di protezione internazionale; (iii) l'effettivo accesso e connessa fruizione dei servizi pubblici territoriali quali servizi pubblici di trasporto e servizi scolastici, servizi di iscrizione ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e ai Centri per l'impiego (CPI);

Tali attività, a seconda dell'articolazione e dell'organizzazione del centro, sono garantite mediante la diffusione di materiale informativo cartaceo, ivi compresa la Guida pratica per richiedenti protezione internazionale in Italia, nonché ogni altro documento messo a disposizione dall'Amministrazione e/o audiovisivo e/o multimediale, nonché tramite apposita cartellonistica tradotta nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro. In alternativa alle modalità indicate al periodo che precede, l'operatore sociale assicura l'intervento di enti pubblici o privati, organizzazioni del terzo settore, organizzazioni ed agenzie internazionali, che abbiano stipulato preventivi accordi con l'ente gestore o con la Prefettura per l'aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e nella fruizione dei servizi pubblici indicati nel presente punto f).

3. il **servizio di fornitura, distribuzione, conservazione e controllo dei pasti**. Il servizio è assicurato secondo quanto indicato nelle allegate specifiche tecniche, in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene) nonché in conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) previsti dai vigenti decreti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
4. il **servizio di lavanderia**. Il servizio assicura il lavaggio e l'asciugatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

5. il **servizio di trasporto**. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri per il raggiungimento degli uffici di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e delle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del centro.

Inoltre, su richiesta della Prefettura, è assicurato:

- a) il trasporto nei centri di accoglienza di cui all'art. 1 comma 2 degli stranieri giunti, su disposizione dell'Amministrazione, nei luoghi e/o nelle strutture di transito a seguito del trasferimento dai punti di sbarco, dalle strutture di cui agli articoli 10-ter del D.lgs. n. 286/1998 o da altre strutture di cui all'articolo 11 comma 2-bis del D.lgs. n. 142/2015;
 - b) il trasferimento dei beneficiari, anche mediante accesso al trasporto pubblico, verso i centri del Sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39;
 - c) il trasporto dai luoghi di sbarco agli hotspot ed ai centri di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 142/2015 e dai suddetti centri verso le destinazioni o i punti di smistamento indicati dall'Amministrazione.
6. Per i minori è assicurato l'effettivo accesso ai servizi pubblici locali di trasporto scolastico o, in assenza, l'accompagnamento presso le scuole. È assicurato, inoltre, laddove necessario e mediante personale qualificato, l'accompagnamento dei vulnerabili non autosufficienti verso le destinazioni indicate dalla Prefettura.

C) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA E SPESE MEDICHE

1. Tutti i migranti ospiti dei centri hanno accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale. A tal fine, l'ente gestore pone in essere le procedure necessarie per l'iscrizione degli stranieri al servizio sanitario nazionale o per il rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica degli stessi.
2. È inoltre assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria calibrato in relazione alla tipologia e alla dimensione dei centri, secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche.
3. Sono in ogni caso assicurati la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, la somministrazione di farmaci e altre spese mediche (es. visite specialistiche, protesi non previste dal SSN, spese connesse allo svolgimento di terapie), nel limite economico complessivo di euro 500,00 all'anno per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover, nonché gli interventi di primo soccorso sanitario finalizzati all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche e all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.

D) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI BENI

Il servizio comprende la fornitura, trasporto e consegna dei seguenti beni secondo le allegate specifiche tecniche:

-effetti lettereci;



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

- prodotti per l'igiene personale, conformemente ai criteri ambientali minimi richiamati nelle allegate specifiche tecniche;
- kit di primo ingresso (vestiario nuovo, con ricambio al passaggio dalla stagione fredda a quella calda o viceversa, e scheda telefonica);
- *pocket money*, esclusivamente inteso quale importo in denaro, liberamente spendibile dallo straniero e non convertibile in altri beni suscettibili di rivendita, da consegnare in contanti oppure mediante accredito su carte prepagate e ricaricabili, escluse carte telefoniche o similari.
- materiale scolastico e ludico per i minori.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a partecipare, avendo i necessari requisiti, i soggetti indicati agli artt. 65, 67 e 68 del D.Lgs n. 36/2023, oltre Enti pubblici, Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni ed altri organismi che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza e di accoglienza alla persona e che abbiano maturato comprovata esperienza in ambito SPRAR o CAS ovvero in progetti di accoglienza similari.

Requisiti di carattere generale

Gli operatori economici partecipanti devono essere ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. insussistenza di cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, di cui artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili di cui alla L.68/1999 e non essere incorso, nei due anni precedenti alla presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori, così come modificato dal D.L. n. 113/2018 convertito dalla legge n.132/2018;
3. non essere incorso nei divieti di cui all'art. 97 del D.Lgs n. 36/2023;
4. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

Requisiti di idoneità professionale:

1. essere iscritto, per l'attività oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'operatore economico ha sede. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica;

Requisiti di capacità tecnica e professionale

1. aver maturato comprovata esperienza in ambito SPRAR o CAS o in progetti di accoglienza analoghi all'oggetto del presente avviso, destinati ai richiedenti protezione internazionale, nell'ultimo triennio, a decorrere dall'anno 2021, di valore almeno pari al 20%



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

dell'importo derivante dal prezzo massimo *procapite, prodie* di 30,64 euro moltiplicato per il numero dei posti offerti, per un periodo di riferimento di quattro mesi;

2. avere la disponibilità immediata dei locali proposti. Le strutture proposte devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, agibilità. Nelle stesse strutture dovranno essere garantiti gli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali, anche in conformità ai criteri e alle modalità stabili con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della salute, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 142/2015.

Le strutture devono altresì essere conformi, come categoria catastale alla destinazione d'uso e devono essere adeguate, dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale (anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti) rispetto alla loro destinazione. **L'adeguatezza delle strutture deve essere attestata, in fase di manifestazione di interesse, attraverso dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Operatore Economico proponente, resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000.** La Prefettura si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, l'idoneità, la capienza e la compatibilità della dislocazione logistica delle strutture proposte in cui saranno svolti i servizi. La verifica dell'idoneità e la compatibilità della dislocazione logistica è di esclusiva competenza della Prefettura.

Requisiti di capacità economica finanziaria:

1. essere in possesso di una solidità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'obbligazione da parte del concorrente che dovrà essere dimostrata, nel caso di invito alla partecipazione alla procedura negoziata, mediante sottoscrizione di idonea polizza assicurativa RCT e RCO, nei confronti di terzi e dei propri dipendenti.
2. essere in possesso di un fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari al 50% dell'importo derivante dal prezzo massimo *pro-capite, pro-die* di € 30,64, moltiplicato per il numero dei posti offerti, per un periodo di quattro mesi.

3. CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche per l'affidamento dei servizi in parola sono quelle previste dal citato D.M. del 4 marzo 2024, come indicati nel relativo allegato B:

1. € 30,64, oltre IVA, se dovuta, *pro-capite, pro-die*, per l'attività di accoglienza (comprensivo del costo del personale *pro-capite, pro-die*, pari ad € 11,01, non ribassabile in sede di gara).

Al suddetto importo si aggiungono, i seguenti importi per le seguenti ulteriori prestazioni e forniture (**oggetto di separata specifica e puntuale rendicontazione**):

1. € 173,00, oltre IVA, se dovuta, per il kit di primo ingresso (vestiario) che andrà rinnovato al cambio stagione;



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

2. € 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica;
3. € 2,50 *pro-capite, pro-die*, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliera desunte dai report giornalieri;
4. € 1,37 *pro-capite, pro-die* per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di 500 euro anno per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover;
5. € 0,50 *pro-capite, pro-die*, per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico;
6. € 0,17 *pro-capite, pro-die*, per pannolini per neonati (fino a 30 mesi) – solo in caso di presenza di neonati in struttura;
7. € 0,38 *pro-capite, pro-die*, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno *pro-capite*);
8. € 2,80 *pro-capite, pro-die*, per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento *pro-die*).

Tenuto conto degli importi relativi alla effettiva integrale fornitura dei beni e delle prestazioni elencate nei punti da 1 a 8, trasformati in prezzo pro capite pro die secondo quanto specificato nel citato “Allegato B Stima dei costi”, il prezzo totale massimo giornaliero per l'attività richiesta sarà:

- € 40,28 per l'attività svolta in centri collettivi fino a 50 posti.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse, utilizzando il modello di domanda allegato, compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura) che dovrà pervenire, esclusivamente tramite P.E.C. al seguente indirizzo: **protocollo.prefta@pec.interno.it** entro e non oltre **il giorno 20 novembre 2024**, avendo cura di indicare nell'oggetto della citata P.E.C. la seguente dicitura: Manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale in provincia di Taranto.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Prefettura di Taranto.

Il presente avviso ha carattere esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziale, né costituisce diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per questa Prefettura che comunque si riserva la potestà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte, o non dare seguito al presente procedimento, per sopravvenuta mancanza di interesse pubblico.

5. PROCEDURA DI GARA

In considerazione delle manifestazioni di interesse che perverranno, questa Prefettura procederà all'affidamento del servizio, a mezzo di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento del



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

servizio di accoglienza ed assistenza di migranti, richiedenti protezione internazionale (CPV:85311000-2), fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti in via di urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 142/2015, qualora le circostanze di provvedere alla sistemazione lo rendessero necessario, nonché ad affidamenti diretti, entro le soglie di legge previste, a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di più candidature, questa Prefettura si avvarrà di apposito Sistema telematico, in modalità ASP (*Application Service Provider*), gestito da Consip spa e disponibile sulla piattaforma telematica di *AcquintinretePA*, secondo le modalità che saranno in seguito rese note ai soggetti invitati.

L'aggiudicazione della procedura negoziata avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, attribuendo un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per quella economica.

Al termine della procedura di gara sarà sottoscritto un accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023, con più operatori economici aggiudicatari.

La durata dell'accordo quadro sarà di quattro mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

I singoli contratti di appalto saranno stipulati comunque entro la scadenza dell'accordo quadro e avranno una durata massima di quattro mesi, non rinnovabili, fatta salva l'eventuale proroga tecnica.

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

Questa Prefettura si riserva, a insindacabile giudizio e senza che ciò comporti alcun indennizzo o risarcimento, a qualsiasi titolo, il diritto di non selezionare alcuna proposta, di procedere alla valutazione anche di una sola manifestazione di interesse eventualmente pervenuta, di riaprire i termini di scadenza dell'avviso, nonché la facoltà di recedere dall trattative senza obbligo di motivazione.

La verifica dei requisiti dichiarati sarà acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. Di conseguenza, tutti i partecipanti alla procedura negoziale dovranno essere registrati al sistema FVOE messo a disposizione dall'ANAC medesima.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e conformemente al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation - GDPR*), esclusivamente nell'ambito delle presente procedura esplorativa.

Eventuali chiarimenti circa la manifestazione di interesse possono essere richiesti al recapito: protocollo.prefta@pec.interno.it

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Prefettura di Taranto, 7 novembre 2024



Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo

Sono allegati al presente avviso:

- Allegato 1: Schema di istanza
- Allegato 2: Schema di capitolato tecnico
- Allegato 2 bis: Specifiche tecniche integrative per l'erogazione dei servizi e per la fornitura dei beni
- Allegato 3: Patto di integrità del Ministero dell'Interno
- Allegato A: Tabella dotazione personale
- Allegato B: Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza
- Allegato C: Specifiche operative con riferimento alla figura dell'operatore sociale

Taranto, 7 novembre 2024

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO
(Tarsia)